



# COMUNE DI FIANO ROMANO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2024-2026

# Sommario

PREMESSA	4
INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)	5
SEZIONE STRATEGICA (SeS)	7
SeS – Analisi delle condizioni esterne	7
1. Obiettivi individuali del Governo	7
2. Valutazione della situazione socio economica del territorio	17
Popolazione	17
Territorio	17
Strutture operative	18
Economia insediata	19
3. Parametri economici	19
SeS – Analisi delle condizioni interne	22
1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	22
Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate	23
2. Indirizzi generali di natura strategica	24
a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche	24
b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	24
c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici	24
d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio	24
e. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni	26
f. La gestione del patrimonio	26
g. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale	26
h. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato	26
i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa	27
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane	27
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica	27
5. Gli obiettivi strategici	28
Misisoni	29
MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	32
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA	32
MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	32
MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	33
MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	33
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	34
MISSIONE 07 – TURISMO	34
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	34
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	34
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	35
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE	35
MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	36
MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE	36
MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	36
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	37

MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	37
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	38
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	38
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI	38
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI	38
MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	39
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI	40
SEZIONE OPERATIVA (SeO)	42
SeO – Introduzione	42
SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione	42
Analisi delle risorse	45
Analisi della spesa	50
MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	51
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA	56
MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	57
MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	57
MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	60
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	63
MISSIONE 07 – TURISMO	64
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	65
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	69
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	72
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE	73
MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	74
MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE	76
MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	78
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	79
MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	80
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	81
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	81
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI	81
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI	83
MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	84
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI	84
SeO – Riepilogo Parte Seconda	85
Risorse umane disponibili	85
Piano delle opere pubbliche	88
Piano delle alienazioni	89

## PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità



## INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale, lo stato di attuazione del programma di mandato.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- *analisi delle condizioni esterne*: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono pertanto importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, in sostanza gli strumenti di programmazione negoziata;

- *analisi delle condizioni interne*: l'analisi riguarderà le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con

riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2024-2026, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;

dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;

per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;

dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;

dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;

per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;

dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;

dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

- il programma triennale delle opere pubbliche 2024-2026 e l'elenco annuale 2024;

- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

## **SEZIONE STRATEGICA (SeS)**

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

### **SES - ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE**

#### **LO SCENARIO ECONOMICO**

#### **OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO**

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione del Comune di Fiano Romano, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Nel 2023 i due principali macro processi di programmazione e realizzazione e delle "politiche di coesione" sono costituiti da:

- 1) Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- 2) la nuova Programmazione Europea 2021-2027, comprensiva di Cooperazione Territoriale Europea e Programmi Europei a "Gestione Diretta".

IL PNRR Con Decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021 (che ha recepito la proposta della Commissione Europea) è stato approvato definitivamente il documento italiano "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", finanziato con risorse del "Recovery and Resilience Facility" per

191,5 miliardi di Euro e dal ReactEU per 13,5 miliardi di Euro, nell'ambito dell'iniziativa europea "Next Generation EU". Il PNRR costituisce un pacchetto di sovvenzioni e prestiti per la ripresa economica post Covid. A sostegno dell'UE vanno ad aggiungersi le risorse nazionali rese a disposizione attraverso il Piano Nazionale Complementare, con una dotazione di ulteriori 30,6 miliardi di Euro.

LA PROGRAMMAZIONE EUROPEA 2021-2027 Oltre alla pianificazione delle risorse del Recovery Fund, un altro importante processo riguarda la nuova Programmazione Europea 2021-2027, che si fonda sui seguenti Obiettivi di Policy:

1. Un'Europa più intelligente, attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e della connettività regionale alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)
2. Un'Europa più verde, in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio, un'energia pulita ed equa, investimenti verdi e blu, economia circolare, adattamento ai cambiamenti climatici e loro mitigazione, gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile;
3. Un'Europa più connessa, attraverso il rafforzamento della mobilità;
4. Un'Europa più inclusiva, attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali.
5. Un'Europa più vicina ai cittadini, attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato dei territori e delle iniziative locali.

Per quanto riguarda il periodo 2024-2026, a livello nazionale il Prodotto Interno Lordo (PIL) è atteso in crescita sia nel 2023 (+1,2%) sia nel 2024 (+1,1%), con una dinamica di crescita più contenuta rispetto al 2022. L'occupazione, misurata in termini di unità di lavoro (ULA), segnerà una crescita in linea con quella del Pil (+1,2% nel 2023 e +1% nel 2024) cui seguirà un calo del tasso di disoccupazione che scenderà al 7,9% nel 2023 e al 7,7% nel 2024. (FONTE: ISTAT).

Come evidenziato dalla BANCA ITALIA<sup>1</sup>, il conflitto ancora in corso in Ucraina mantiene un valore importante come determinante di instabilità per l'economia internazionale con conseguenza sui rincari delle materie prime.



**Tavola 1 – Proiezioni macroeconomiche per l'economia italiana**  
(variazioni percentuali sull'anno precedente, salvo diversa indicazione)

	Giugno 2023				Gennaio 2023		
	2022	2023	2024	2025	2023	2024	2025
PIL (1)	3,8	1,3	1,0	1,1	0,6	1,2	1,2
Consumi delle famiglie	4,6	1,3	1,2	1,1	1,6	0,7	0,9
Consumi collettivi	0,0	1,4	0,3	0,8	-1,0	0,4	1,3
Investimenti fissi lordi	9,7	3,0	0,0	0,9	2,9	1,6	1,0
<i>di cui:</i> Investimenti in beni strumentali	7,3	3,6	-1,0	0,8	3,1	3,1	2,3
Investimenti in costruzioni	12,2	2,4	1,0	1,0	2,7	0,2	-0,3
Esportazioni totali	10,2	1,7	2,8	2,7	1,8	3,3	2,8
Importazioni totali	12,5	-0,1	2,1	2,4	4,1	2,4	2,4
Prezzi al consumo (IPCA)	8,7	6,1	2,3	2,0	6,5	2,6	2,0
IPCA al netto dei beni energetici e alimentari	3,3	4,6	2,4	2,0	3,8	2,6	2,2
Occupazione (ore lavorate)	3,5	2,0	0,5	0,5	0,5	0,6	0,8
Occupazione (numero di occupati)	2,5	1,4	0,3	0,3	0,4	0,5	0,7
Tasso di disoccupazione (2)	8,1	7,9	7,8	7,8	8,2	7,9	7,6

Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia e Istat. Quadro previsivo per l'Italia incluso nelle proiezioni pubblicate dalla BCE il 15 giugno, basato sulle informazioni disponibili al 23 maggio (per la formulazione delle ipotesi tecniche) e al 31 maggio (per i dati congiunturali).

(1) Per il PIL e le sue componenti, variazioni stimate su dati trimestrali destagionalizzati e corretti per il numero di giornate lavorative. Senza tale correzione il PIL crescerebbe dell'1,2 per cento nel 2023 e nel 2024 e dell'1,0 per cento nel 2025. – (2) Medie annue, valori percentuali.

Tabella 1: Proiezioni macroeconomiche per l'economia italiana

La Banca Centrale Europea (BCE) prevede un andamento del PIL progressivamente crescente con un rialzo del 1,6% nel 2024 e nel 2025, con una previsione, rispetto alle proiezioni macroeconomiche di dicembre 2022, rialzata di 0,5 punti percentuali per il 2023, mentre è stata oggetto di una correzione al ribasso di 0,3 e 0,2 punti percentuali, rispettivamente, per il 2024 e per il 2025.

Un discorso a parte va fatto per il mercato dell'energia che, con i prezzi degli ultimi anni ha condizionato fortemente l'inflazione e attualmente "ci si attende al momento un calo più rapido dell'inflazione" (fonte BCE). L'inflazione dei beni energetici, che aveva raggiunto un massimo a oltre il 40% lo scorso autunno.

Come evidenziato dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) nel grafico seguente il costo euro/kwh ha subito nell'ultimo triennio un'impennata inattesa.

Condizioni economiche di fornitura per una famiglia con 3 kW di potenza impegnata e 2.700 kWh di consumo annuo in c€/kWh

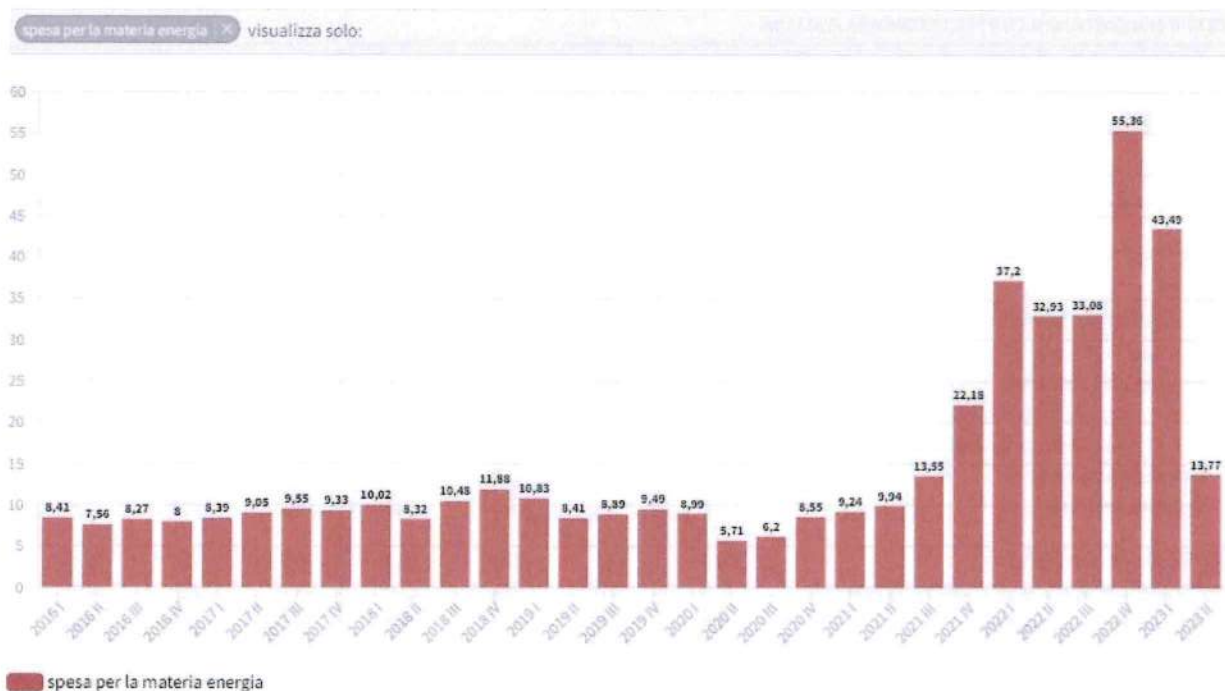


Tabella 2: Andamento del prezzo dell'energia elettrica per il consumatore domestico tipo in maggior tutela

Il settore idroelettrico ha conosciuto nel corso del 2022 un trend negativo con una produzione crollata del 38% rispetto al 2021 (fonte: il Sole 24 Ore).

Nel REPORT *“Disponibilità idrica e produzione di energia: rischi per la transizione?”* realizzato da Cassa Depositi e Prestiti si evidenziano dati importanti che necessariamente condizioneranno il trend futuro e guideranno le scelte politiche e strategiche, locali, nazionali ed europee:

il 2022 è stato l'anno più caldo e siccitoso degli ultimi 2 secoli;

il settore energetico, in ragione della sua dipendenza dalla disponibilità di risorsa idrica, risulta particolarmente vulnerabile;

l'impatto sulla produzione di energia è stato particolarmente importante in Italia nel 2022, *annus horribilis* per la componente idroelettrica, il cui contributo alla generazione elettrica nazionale è sceso dal 15-20% degli ultimi anni al 10%, il valore più basso dagli anni 50;

dai dati relativi ai primi mesi del 2023 emerge un innevamento ai minimi storici:

per garantire i fabbisogni necessari per i diversi utilizzi (civile, irriguo, produzione di energia, industriale) al 2050 la domanda di acqua raddoppierà o triplicherà. Il nostro Paese, infatti, ha la stessa capacità di invaso che aveva mezzo secolo fa, ma con un fabbisogno ed un consumo che sono aumentati. Il 58% delle 531 grandi dighe di cui disponiamo (con 309 invasi ad uso energetico) ha un'età media pari a 65 anni (per gli impianti idroelettrici si raggiungono i 75 anni) e un volume reale di invaso del 35% inferiore al volume invasabile (14 miliardi di metri cubi).

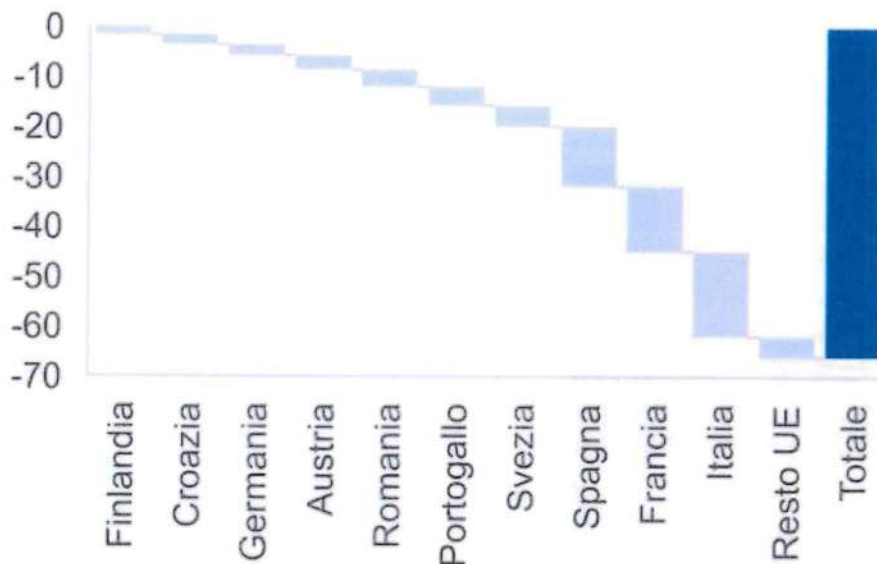
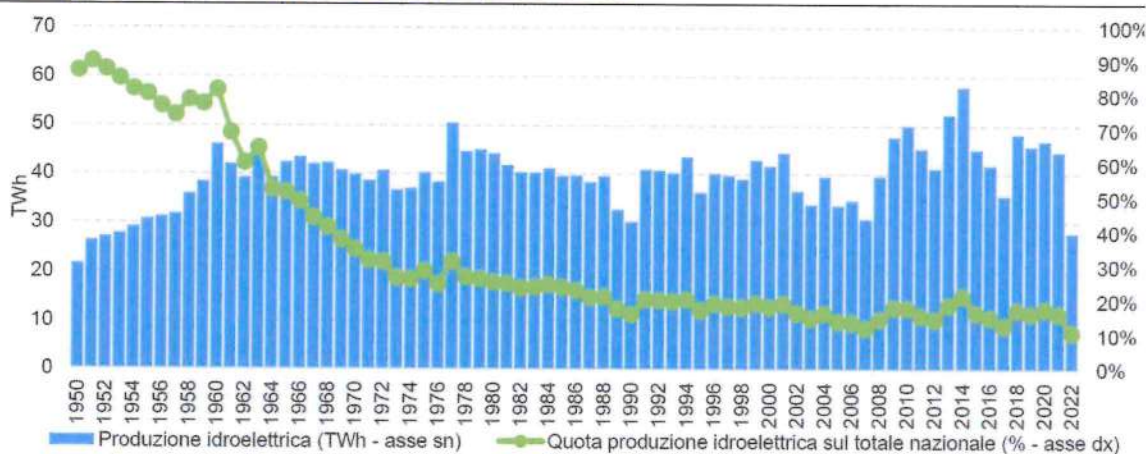


Tabella 3: Riduzione produzione idroelettrica in Europa nel 2022 rispetto al 2021 (TWh)

Graf. 2 – Evoluzione della produzione idroelettrica in Italia



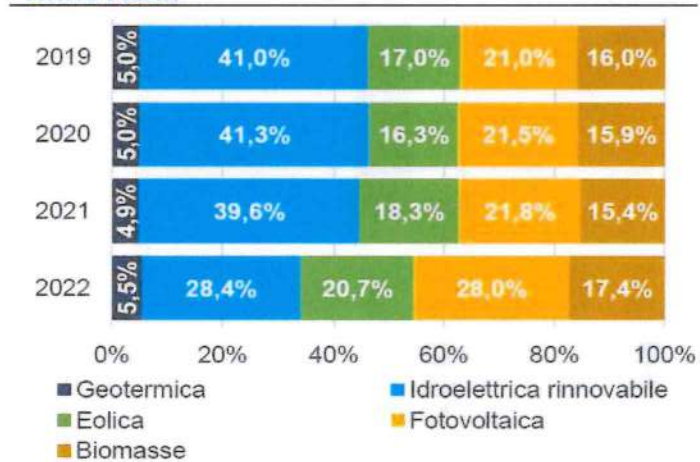
Fonte: elaborazione CDP su dati TERNA

Tabella 4: Evoluzione della produzione idroelettrica in Italia - fonte TERNA

Nonostante la performance particolarmente negativa, l'idroelettrico a fine 2022 è ancora la prima fonte di produzione di elettricità rinnovabile con il 28,4% del totale (39,4% nel 2021). Negli ultimi anni eolico e fotovoltaico insieme hanno raggiunto un livello equivalente e nel 2022 il fotovoltaico ne ha eguagliato il contributo, con il 28% del totale (vedasi grafico di seguito).



**Graf. 3 – Evoluzione della ripartizione della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili**



Fonte: elaborazione CDP su dati TERNA

Tabella 5: Evoluzione della ripartizione della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili

Un tema sicuramente delicato nel prossimo triennio sarà quello del rinnovo delle grandi concessioni. Oltre l'80% delle concessioni del Paese scadrà entro il 2029 (fonte: Il Sole 24 Ore) e il quadro europeo vede ora approcci molto differenti.

## OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Il Documento Strategico di Programmazione 2023-2028 della Regione Lazio (da ora in poi DSP 2023) sottolinea che l'attività del governo regionale si avvia in un contesto in cui l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia sta producendo una profonda incertezza e, con un «effetto domino», una molteplicità di crisi di ampia/ampissima portata: crisi umanitarie e migrazioni epocali – acuite dal recente sisma in Turchia e in Siria – e tensioni geopolitiche tra aree del mondo derubricate, fino allo scorso anno, come «storia della Guerra fredda». L'incertezza di questo periodo storico, effetto o causa del «malessere o dello scontento», oltrepassando i confini degli Stati, ha assunto una dimensione globale fino ad investire i pilastri – ovvero la convivenza pacifica, i mercati integrati, la cooperazione – su cui si è basata, fino ad ora, l'economia mondiale. Non può non far parte delle analisi preparatorie della pianificazione economico-finanziaria regionale l'atteggiamento o approccio alla «ripresa e resilienza» – introdotto dalla Commissione UE per reagire alla pandemia del 2020 – divenuto una strategia di governo per i prossimi decenni per migliorare la qualità della vita, del lavoro, dei servizi pubblici e, in generale, per ricostruire un tessuto economico-sociale più solido (e resiliente) rispetto al passato.

**L'AZIONE DEL GOVERNO REGIONALE.** – Con gli accennati elementi dominanti l'attuale fase, considerando che la capacità di definire le soluzioni migliori e allocare le risorse finanziarie in forma ottimale dipenderà dalla «fluidità» del sistema istituzionale e, soprattutto, dai rapporti «eletti-elettori» – e, in particolare, dalle forme e dal livello di controllo che questi eserciteranno – le Autorità di governo regionale, per il perseguimento ottimale del bene comune, agiranno nel pieno e totale rispetto del principio di sussidiarietà.

Sul versante della sussidiarietà verticale, l'azione di governo della politica regionale, per il prossimo quinquennio – aderente al quadro normativo europeo, nazionale, e regionale – si concretizzerà attraverso un nuovo impulso all'azione amministrativa per garantire «strumenti e soluzioni più efficienti e efficaci» rispetto ai risultati attesi (dagli individui, dalle famiglie, dalle imprese, dai territori) e ai tempi di realizzazione degli interventi. Inoltre, l'azione amministrativa – in relazione all'accelerazione impressa dal Governo nazionale in tema di «autonomia differenziata» – dovrà incrementare i rapporti inter-istituzionali dipendendo, per l'espletamento delle funzioni, da altri livelli di governo e da enti pubblici specializzati.

Parimenti, la sussidiarietà orizzontale nell'azione del governo regionale sarà una componente indispensabile per la realizzazione del programma di governo anche, e soprattutto, in funzione di controllo dell'attuazione delle politiche regionali e dell'efficacia del valore pubblico, ovvero dell'insieme dei europei» nel quale le raccomandazioni proposte dalla Commissione, discusse dal Consiglio dell'UE e approvate dal Consiglio europeo sono recepite dai parlamenti nazionali (entro il 30 aprile di ciascun anno si presentano i Programmi di Stabilità o di Convergenza (PSC) e i Programmi Nazionali di Riforma (PNR) che divengono i principali documenti della programmazione economico-finanziaria) e tradotte in legislazione statale. (5) L'armonizzazione contabile degli enti territoriali (legge n. 196/2009) è il processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili per: (a) consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale); (b) verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE; (c) favorire l'attuazione del federalismo fiscale. (6) Prevista dalla legge n. 42/2009 recante «Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione». (7) Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11 recante «Legge di contabilità regionale». (8) Consiglio dei Ministri, Autonomia differenziata | Disposizioni per l'attuazione dell'autonomia differenziata delle Regioni a statuto ordinario ai sensi dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione (disegno di legge), 2 febbraio 2023. (9) Francesco Rocca Presidente | Direzione

futuro, «[...] l'uomo è un animale sociale che sceglie, per esigenza e per vocazione, di far parte di altre comunità, istituzioni, reti, per realizzare congiuntamente obiettivi economici e sociali. Queste realtà non sono in competizione con le istituzioni politiche, possono e debbono bensì cooperare con esse verso l'obiettivo del benessere condiviso. Agenzie, centri di ricerca e poli universitari, unioni camerali, associazioni sociali, professionali e d'impresa sono un patrimonio di coinvolgimento civile che va mobilitato e indirizzato verso il raggiungimento del bene comune in un'ottica di sussidiarietà che già caratterizza il ruolo riconosciuto agli enti del Terzo Settore [...]».

(10) L'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021, «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia», convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, introduce il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), in cui si definiscono gli obiettivi programmatici e strategici della performance e la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali.

In questo quadro in evoluzione – sia per le interdipendenze della Regione Lazio con le altre Regioni d'Italia e con il Governo nazionale (soprattutto sulle politiche di attuazione delle Missioni e Componenti del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e su quelle energetiche e di sostegno alle famiglie e alle imprese), sia per le incertezze del quadro macroeconomico – l'azione politica e quella amministrativa regionale, nell'affrontare e sciogliere i «nodi strutturali» indicati nel programma di governo, procederanno ad un rafforzamento della governance politico-programmatica delle fasi di pianificazione, programmazione, valutazione e controllo. Più che in altri frangenti storici, l'azione del governo regionale per la XII legislatura – in particolare la politica regionale per le famiglie, le imprese e il territorio – sarà legata agli indirizzi strategici, agli impegni politici e agli interventi prioritari dell'azione di governo nazionale nell'ambito della partecipazione all'Unione europea. In tema di sviluppo del processo d'integrazione europea, in particolare in merito alla dimensione macro-economica, la Commissione europea – che attua decisioni in circostanze di accadimenti eccezionali e «megaminacce» di natura sanitaria, geopolitica, tecnologica e climatica – prosegue nel sostegno al raggiungimento di una maggior solidità di un'Unione economica, monetaria, dei mercati dei capitali e di un'Unione bancaria, per dare impulso alla stabilità e competitività e, conseguentemente, assicurare una posizione di maggior peso della moneta unica sullo scenario internazionale.

Le politiche europee e nazionali in attuazione si concentrano sugli obiettivi dell'integrazione europea innescate dalla straordinarietà epocale del piano Next Generation UE, finanziato attraverso l'emissione di debito comune e imperniato sulle iniziative programmatiche in tema di sostenibilità ambientale e crescita economica, innovazione e digitalizzazione, coesione sociale. Il conflitto bellico, come anticipato, ha frenato la ripresa economica a causa dei problemi di approvvigionamento di materie prime e di input intermedi e ha spinto gli Stati membri e l'Italia – con le decisioni assunte dal Governo nazionale da ottobre 2022 ad oggi – ad interventi di politica estera, che si intrecciano con quelli di ripresa e resilienza definite nella legge di bilancio 2023, in primis in tema di guerra Russia-Ucraina con le recenti autorizzazione a fornire aiuti militari per tutto il 2023 e sulle questioni della politica energetica.

## LE REGOLE DI BILANCIO PER LE AMMINISTRAZIONI LOCALI

La regola dell'equilibrio di bilancio

Il contributo di regioni, province e comuni al conseguimento dell'obiettivo di indebitamento netto perseguito a livello nazionale nel rispetto del Patto di Stabilità e Crescita è disciplinato dalla regola del pareggio di bilancio, entrata in vigore a partire dal 2016. Il percorso di superamento del Patto di Stabilità Interno è stato consolidato con le nuove norme introdotte nell'agosto del 2016 che individuano un unico saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali, al netto delle voci attinenti all'accensione o al rimborso di prestiti, sia nella fase di previsione che di rendiconto.

La riforma del 2016 ha seguito l'entrata in vigore della riforma contabile degli enti territoriali la quale, a decorrere dal 1° gennaio 2015, garantisce: i) il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente per tutte le amministrazioni territoriali; ii) il passaggio ad una rilevazione basata sulla competenza finanziaria potenziata. Al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica nazionali concorrono le regioni, le Province Autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti. Rimangono fermi gli obblighi di comunicazione, di monitoraggio e certificazioni attestanti il conseguimento degli obiettivi da parte degli enti nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze che effettua il monitoraggio sul rispetto della regola.

Le norme hanno ampliato le possibilità di finanziamento degli investimenti sul territorio. In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, da un lato sono mantenuti fermi i principi generali, in particolare:

il ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nei limiti previsti dalla legge dello Stato;

le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, dove sono evidenziati gli oneri da sostenere e le fonti di copertura nei singoli esercizi finanziari.

Dall'altro, invece, le nuove regole consentono che gli investimenti pubblici locali siano finanziati, oltre che attraverso il ricorso al debito, anche tramite l'utilizzo dei risultati d'amministrazione degli esercizi precedenti. Le operazioni di indebitamento e la possibilità di utilizzare gli avanzi pregressi per operazioni di investimento sono demandate ad apposite intese regionali ed ai Patti di solidarietà nazionale. Le intese devono, comunque, assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa e, in analogia, i Patti di solidarietà nazionale devono, comunque, assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica del complesso degli enti territoriali.

La normativa vigente prevede l'inclusione nel saldo non negativo tra le entrate e le spese finali del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), sia nelle entrate sia nelle spese. Tale fondo è costituito da risorse già accertate nell'esercizio in corso ma destinate al finanziamento di obbligazioni passive in esercizi successivi. Svolge pertanto una funzione di raccordo tra più esercizi finanziari. La considerazione del FPV tra le poste utili alla determinazione dell'equilibrio complessivo genera effetti espansivi soprattutto per la spesa in investimenti da parte dei comuni.

Il quadro normativo considera, infine, una diversificazione del rapporto Stato- enti territoriali a fronte delle diverse fasi del ciclo economico: nelle fasi avverse del ciclo o al verificarsi di eventi eccezionali è previsto, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica, il concorso dello Stato al finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale; nelle fasi favorevoli del ciclo economico è previsto il concorso degli enti territoriali alla riduzione del debito del complesso delle amministrazioni pubbliche attraverso versamenti al Fondo per l'ammortamento dello Stato.



L'applicazione della nuova regola del pareggio di bilancio ha rafforzato il percorso di contenimento dell'indebitamento netto e stabilizzazione del debito del settore delle Amministrazioni locali: negli ultimi anni il saldo del comparto permane in avanzo mentre il debito si riduce, in valore assoluto e in rapporto al PIL.

Il sistema sanzionatorio-premiale assicura una proporzionalità tra premi e sanzioni e tra sanzioni e violazioni; il sistema sanzionatorio prevede un trattamento differenziato in caso di mancato rispetto del pareggio di bilancio con uno sforamento inferiore oppure maggiore o uguale al 3 per cento delle entrate finali accertate. In caso di mancato rispetto del pareggio di bilancio, uno sforamento inferiore al 3 per cento delle entrate finali comporta il blocco delle sole assunzioni a tempo indeterminato, con la possibilità di assumere a tempo determinato nei limiti consentiti dalla normativa vigente. Nel caso di uno sforamento superiore o uguale al 3 per cento scatta il blocco sia delle assunzioni a tempo indeterminato sia determinato.

Lo stesso principio di gradualità è applicato anche alle sanzioni che prevedono un limite sugli impegni di spesa corrente e al versamento delle indennità di funzione e gettoni del Presidente, Sindaco e Giunta. In ogni caso, vige il divieto di ricorrere all'indebitamento e la sanzione pecuniaria da comminare agli amministratori in caso di accertamento del reato di elusione. Inoltre, la sanzione economica viene recuperata in un triennio.

## VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

### Territorio Km<sup>2</sup> 41,19

#### Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel COMUNE DI FIANO ROMANO.

Popolazione legale al censimento	n.	16.027
Popolazione residente al 31/12/2022		16.654
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		16.132
di cui:		
maschi		8.104
femmine		8.028
Nuclei familiari		6.533
Comunità/convivenze		13
Popolazione all'1/1/2022	n.	16.423
Nati nell'anno		148
Deceduti nell'anno		139
Saldo naturale		9
Iscritti in anagrafe		668
Cancellati nell'anno		497
Saldo migratorio		1.165
Popolazione al 31/12/2022		17.588
In età prescolare (0/6 anni)	n.	1.033
In età scuola obbligo (7/14 anni)		1.586
In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)		2.594
In età adulta (30/65 anni)		8.841
In età senile (66 anni e oltre)		2.672
Tasso di natalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra nascite e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2018	8,60
	2019	7,59
	2020	8,57
	2021	6,75
	2022	9,01
Tasso di mortalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra morti e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2018	6,90
	2019	5,80
	2020	6,87
	2021	7,12
	2022	8,46

RISORSE IDRICHE					
* Fiumi e torrenti					
STRADE					
* Statali				Km.	0,00
* Regionali				Km.	0,00
* Provinciali				Km.	200,00
* Comunali				Km.	5,00
* Autostrade				Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
* Piano regolatore adottato	Si	X	No	<input type="checkbox"/>	del. G.R. n. 12-12116 del 14/09/2009
* Programma di fabbricazione	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	Si	X	No	<input type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI					
* Industriali	Si	X	No	<input type="checkbox"/>	
* Artigianali	Si	X	No	<input type="checkbox"/>	
* Commerciali	Si	X	No	<input type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)					
	Si	X	No	<input type="checkbox"/>	
Se si, indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)					
					0
P.E.E.P.		AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE	
P.I.P.		mq. 8.442,00		mq. 0,00	
		mq. 0,00		mq. 0,00	

### Strutture operative

Tipologia		Esercizio precedente 2023		Programmazione pluriennale		
				2024	2025	2026
Asili nido	n. 1	posti n.	60	60	60	60
Scuole materne	n. 2	posti n.	242	242	254	254
Scuole elementari	n. 3	posti n.	870	870	913	913
Scuole medie	n. 1	posti n.	505	505	505	505
Strutture per anziani	n. 0	posti n.	0	0	0	0
Farmacia comunali		n. 1		n. 1	n. 1	n. 1
Rete fognaria in Km.						
bianca		0		0	0	0
nera		0		0	0	0
mista		78		78	78	78



Esistenza depuratore	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Rete acquedotto in km.	240				240				240				240			
Attuazione serv.idrico integr.	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Aree verdi, parchi e giardini	n. 3 hq. 2,50				n.3 hq. 2,50				n. 3 hq. 2,50				n. 3 hq. 2,50			
Punti luce illuminazione pubb. n.	1.725				1.725				1.725				1.725			
Rete gas in km.	0				0				0				0			
Raccolta rifiuti in quintali	74.698				74.698				74.698				74.698			
Raccolta differenziata	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Mezzi operativi n.	0				0				0				0			
Veicoli n.	0				0				0				0			
Centro elaborazione dati	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Personal computer n.	67				67				67				67			
Altro																

#### Economia insediata

AGRICOLTURA	Coltivatori diretti	0
	Datori di Lavoro Agricoli	0
ARTIGIANATO	Aziende	420
	Addetti	650
INDUSTRIA	Aziende	140
	Addetti	1.040
COMMERCIO	Aziende	452
	Addetti	1.260
TURISMO E AGRITURISMO	Aziende	15
	Addetti	163

#### Parametri economici

Si riportano di seguito una serie di parametri normalmente utilizzati per la valutazione dell'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione.

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025 approvato il 22.05.2023**  
**Indicatori sintetici**

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (Indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2023	2024	2025
<b>1 Rigidità strutturale di bilancio</b>				
<b>1.1</b> Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi progressi)	23,44	23,99	24,09
<b>2 Entrate correnti</b>				
<b>2.1</b> Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	94,04	99,68	100,09
<b>2.2</b> Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	39,70		
<b>2.3</b> Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Comp partecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	72,05	76,37	76,69
<b>2.4</b> Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Comp partecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	28,92		
<b>3 Spese di personale</b>				
<b>3.1</b> Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti competenza (Spesa corrente – FCDE corrente – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	18,58	19,90	19,99
<b>3.2</b> Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale  Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Stanziamenti di competenza (pdc 1.01.01.01.004 + 1.01.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.01.003 + 1.01.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	0,21	3,94	3,94

Pag. 1

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025 approvato il 22.05.2023**  
**Indicatori sintetici**

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (Indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2023	2024	2025
<b>3.3</b> Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile  Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, miscelando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile(LSU/Lavoro interinale)" / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	1,92	1,91	1,91
<b>3.4</b> Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente (Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	160,94	162,16	162,16
<b>4 Esternalizzazione dei servizi</b>				
<b>4.1</b> Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV	38,11	41,99	42,17
<b>5 Interessi passivi</b>				
<b>5.1</b> Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Stanziamenti di competenza primi tre titoli ("Entrate correnti")	2,32	2,18	2,19
<b>5.2</b> Incidenza degli interessi sullo anticipazioni sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00	0,00	0,00
<b>5.3</b> Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00	0,00	0,00
<b>6 Investimenti</b>				
<b>6.1</b> Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del FPV	35,52	9,15	8,68

Pag. 2

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025 approvato il 22.05.2023**  
**Indicatori sintetici**

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2023	2024	2025
<b>6.2</b> Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamen ti di competenza per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	488,95	91,77	86,22
<b>6.3</b> Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamen ti di competenza Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00	0,00	0,00
<b>6.4</b> Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" al netto dei relativi FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	488,95	91,77	86,22
<b>6.5</b> Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	22,89	38,04	40,48
<b>6.6</b> Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00	0,00	0,00
<b>6.7</b> Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziamen ti di competenza (Titolo 6 "Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	4,27	10,07	10,71
<b>7</b> Debiti non finanziari				
<b>7.1</b> Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamen to di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	98,32		
<b>7.2</b> Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamen to di cassa (Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 +	100,00		

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025 approvato il 22.05.2023**  
**Indicatori sintetici**

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2023	2024	2025
	U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000] / stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]			
<b>8</b>	<b>Debiti finanziari</b>			
<b>8.1</b>	Incidenza estinzioni debiti finanziari (Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	3,91	3,31	3,31
<b>8.2</b>	Sostenibilità debiti finanziari (Stanzamenti di competenza [1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa - [Entrate categoria 4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche" + "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche" (E.4.03.01.00.000) + "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione" (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	6,66	6,08	6,10
<b>8.3</b>	Indebitamento procapite (in valore assoluto) (Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	1.131,64		
<b>9</b>	<b>Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)</b>			
<b>9.1</b>	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto (Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (6)	17,38		
<b>9.2</b>	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto (Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (7)	0,17		
<b>9.3</b>	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto (Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (8)	77,20		
<b>9.4</b>	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto (Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (9)	5,25		

Pag. 4

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025 approvato il 22.05.2023**  
**Indicatori sintetici**

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2023	2024	2025
<b>10</b>	<b>Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente</b>			
<b>10.1</b>	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio (Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)	0,00		
<b>10.2</b>	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto (Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)	0,00		
<b>10.3</b>	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio (Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi	0,99		
<b>11</b>	<b>Fondo pluriennale vincolato</b>			
<b>11.1</b>	Utilizzo del FPV (Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	0,00	0,00	0,00
<b>12</b>	<b>Partite di giro e conto terzi</b>			
<b>12.1</b>	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata (Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	11,55	11,83	11,88
<b>12.2</b>	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita (Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	12,25	12,48	12,54

Pag. 5

SeS – Analisi delle condizioni interne  
 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali  
 In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:



Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
NETTEZZA URBANA	APPALTO	GLOBAL SERVICE COOP. SOCIALE
REFEZIONE SCOLASTICA E PASTI ANZIANI	APPALTO	COOP. SOLIDARIETA' E LAVORO
TRASPORTO SCOLASTICO	APPALTO	FRATARCANGELI COCCO
ASILO NIDO	APPALTO	COOP. LEONARDO
SERVIZIO ANZIANI E INFERMIERISTICO	APPALTO	CASSIAVAS
SERVIZIO ASSISTENZA DISABILI EDUCATIVA SCOLASTICA	APPALTO	COOP. SOCIALE OLTRE

#### Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

##### Organismi gestionali

Tipologia	Esercizio precedente 2023	Programmazione pluriennale		
		2024	2025	2026
Consorzi	n. 1	1	1	1
Aziende	n. 1	1	1	1
Istituzioni	n. 0	0	0	0
Società di capitali	n. 0	0	0	0
Concessioni				
Altro				

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione
Consorzio Intercomunale dei servizi e interventi sociali valle del Tevere	Consorzio	13,8%
Social Pharm	S.R.L.	51%

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Società Partecipate

Ragionesociale	Sito web della società	%	Attività svolta
Social Pharm S.R.L.	DA IMPLEMENTARE	51%	Servizio Farmaceutico

Indirizzi generali di natura strategica  
Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

**ANNO 2024**

CAPITOLO USCITA	DENOMINAZIONE	IMPORTO TOTALE	RISORSE PER COPERTURA FINANZIARIA						
			BUCALOSI	ALIENAZIONI	MUTUO	CONTRIBUTO STATALE	CONTRIBUTO REGIONALE	CAPITALI PRIVATI	CONTO TERMICO
20150109	ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA STABILI COMUNALI	150.000,00 €			150.000,00 €				
20150102	MANUTENZIONE STABILI COMUNALI RIS. 600/1	800.000,00 €	700.000,00 €	100.000,00 €					
20810201	SISTEMAZIONE ARREDO URBANO	50.000,00 €		50.000,00 €					
20810105	PIANTUMAZIONE TERRITORIO COMUNALE	50.000,00 €	50.000,00 €						
20810107	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	50.000,00 €		50.000,00 €					
20810110	MANUTENZIONE STRADE COMUNALI FINANZIATE BUCALOSI	50.000,00 €	50.000,00 €						
20810111	ASFALTATURA E SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI	1.000.000,00 €	800.000,00 €	200.000,00 €					
20820101	INTERVENTI MANUTENTIVI E DI PROLUNGAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE	250.000,00 €	250.000,00 €						
20940101	INTERVENTI MANUTENZIONE VARI SU RETE FOGNANTE (RIS 600/1)	150.000,00 €	150.000,00 €					90.000,00 €	
20820104	SPESA PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO "LEGGE DI BILANCIO"	90.000,00 €							
		<b>3.440.000,00 €</b>	<b>1.000.000,00 €</b>	<b>400.000,00 €</b>	<b>300.000,00 €</b>	<b>150.000,00 €</b>		<b>90.000,00 €</b>	

**ANNO 2025**

CAPITOLO USCITA	DENOMINAZIONE	IMPORTO TOTALE	RISORSE PER COPERTURA FINANZIARIA						
			BUCALOSI	ALIENAZIONI	MUTUO	CONTRIBUTO STATALE	CONTRIBUTO REGIONALE	CAPITALI PRIVATI	CONTO TERMICO
20150109	ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA STABILI COMUNALI	150.000,00 €			150.000,00 €				
20150102	MANUTENZIONE STABILI COMUNALI RIS. 600/1	800.000,00 €	700.000,00 €	100.000,00 €					
20810201	SISTEMAZIONE ARREDO URBANO	50.000,00 €		50.000,00 €					
20810105	PIANTUMAZIONE TERRITORIO COMUNALE	50.000,00 €	50.000,00 €						
20810107	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	50.000,00 €		50.000,00 €					
20810110	MANUTENZIONE STRADE COMUNALI FINANZIATE BUCALOSI	50.000,00 €	50.000,00 €						
20810111	ASFALTATURA E SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI	900.000,00 €	500.000,00 €	400.000,00 €					
20820101	INTERVENTI MANUTENTIVI E DI PROLUNGAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE	250.000,00 €	250.000,00 €						
20940101	INTERVENTI MANUTENZIONE VARI SU RETE FOGNANTE (RIS 600/1)	150.000,00 €	150.000,00 €						
		<b>3.450.000,00 €</b>	<b>1.000.000,00 €</b>	<b>300.000,00 €</b>	<b>300.000,00 €</b>	<b>150.000,00 €</b>			

**ANNO 2026**

CAPITOLO USCITA	DENOMINAZIONE	IMPORTO TOTALE	RISORSE PER COPERTURA FINANZIARIA						
			BUCALOSI	ALIENAZIONI	MUTUO	CONTRIBUTO STATALE	CONTRIBUTO REGIONALE	CAPITALI PRIVATI	CONTO TERMICO
20150109	ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA STABILI COMUNALI	150.000,00 €			150.000,00 €				
20150102	MANUTENZIONE STABILI COMUNALI RIS. 600/1	800.000,00 €	700.000,00 €	100.000,00 €					
20810201	SISTEMAZIONE ARREDO URBANO	50.000,00 €		50.000,00 €					
20810105	PIANTUMAZIONE TERRITORIO COMUNALE	50.000,00 €	50.000,00 €						
20810107	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	50.000,00 €		50.000,00 €					
20810110	MANUTENZIONE STRADE COMUNALI FINANZIATE BUCALOSI	50.000,00 €	50.000,00 €						
20810111	ASFALTATURA E SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI	900.000,00 €	500.000,00 €	400.000,00 €					
20820101	INTERVENTI MANUTENTIVI E DI PROLUNGAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE	250.000,00 €	250.000,00 €						
20940101	INTERVENTI MANUTENZIONE VARI SU RETE FOGNANTE (RIS 600/1)	150.000,00 €	150.000,00 €						
		<b>3.450.000,00 €</b>	<b>1.000.000,00 €</b>	<b>300.000,00 €</b>	<b>300.000,00 €</b>	<b>150.000,00 €</b>			

I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

- \* Imposta municipale: Confermata al 10,60%
- \* Addizionale comunale all'IRPEF: Confermata
- \* IUC – TARI/TASI: La TASI è stata incorporata con l'imposta municipale.
- \* Imposta sulla pubblicità, Diritti sulle pubbliche affissioni, COSAP: Confermate
- \* Servizi pubblici: Confermati.

La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residui della gestione di parte corrente.

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni 2024	Cassa 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	3.639.230,03	5.619.947,46	3.573.230,03	3.573.230,03
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	532.341,01	721.471,25	532.341,01	532.341,01
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	1.750.586,09	3.249.949,98	1.750.586,09	1.750.586,09
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	188.138,27	260.962,84	188.138,27	188.138,27
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	162.000,00	162.000,00	162.000,00	162.000,00
MISSIONE 07	Turismo	5.055,05	5.055,05	5.055,05	5.055,05
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	129.541,19	195.082,84	129.541,19	129.541,19
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.088.623,62	4.805.408,20	3.088.623,62	3.088.623,62
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	812.645,33	933.226,70	812.645,33	812.645,33
MISSIONE 11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.228.452,12	3.417.025,79	2.228.452,12	2.228.452,12
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	7.005,00	20.868,98	7.005,00	7.005,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3.538,53	4.638,53	3.538,53	3.538,53
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2.022,02	2.022,02	2.022,02	2.022,02
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	1.901.750,46	1.901.750,46	1.902.750,46	1.902.750,46
MISSIONE 50	Debito pubblico	340.981,85	340.981,85	340.981,85	340.981,85
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	4.554.550,00	4.554.550,00	4.554.550,00	4.554.550,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	2.857.410,34	3.551.025,84	2.857.410,34	2.857.410,34
	<b>Totale generale spese</b>	<b>22.203.870,91</b>	<b>29.745.967,79</b>	<b>22.138.870,91</b>	<b>22.138.870,91</b>

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere



finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

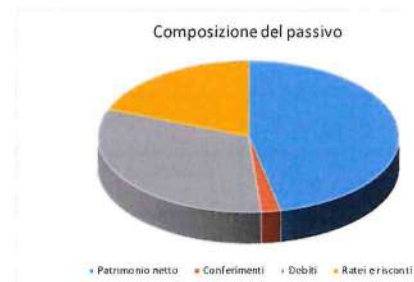
La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2022	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	119.138,46
Immobilizzazioni materiali	67.983.887,28
Immobilizzazioni finanziarie	2.111.550,44
Rimanenze	173.061,25
Crediti	18.143.266,98
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	2.874.489,75
Ratei e risconti attivi	30.563,87



Passivo Patrimoniale 2022	
Denominazione	Importo
Patrimonio netto	42.565.797,65
Conferimenti	1.914.371,62
Debiti	29.419.150,15
Ratei e risconti	17.536.638,61



Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2021), per i tre esercizi del triennio 2024-2026.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

	2023	2024	2025	2026
Residuo debito	13.988.037,53	14.057.977,69	14.057.977,69	14.057.977,69
Nuovi prestiti	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Prestiti rimborsati				
Estinzioni anticipate				
Altre variazioni (meno)				
Debito residuo	14.138.037,53	14.207.977,69	14.207.977,69	14.207.977,69

Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa  
Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

#### Disponibilità e gestione delle risorse umane

Con l'entrata in vigore del D.P.R. n. 81/2022, a far data dal 15 Luglio 2022 il Piano dei fabbisogni, di cui all'articolo 6, commi 1, 4 e 6 del D.Lgs. n. 165/2001, è stato soppresso in quanto assorbito nella apposita sezione del Piao.

Il piano triennale del fabbisogno di personale, ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs. n. 165/2001 nel rispetto delle previsioni dell'articolo 1, comma 557, della Legge n. 296/2006 e dell'articolo 33 del D.L. n. 34/2019, è finalizzato al miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese, attraverso la giusta allocazione delle persone e delle relative competenze professionali che servono all'amministrazione si può ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e si perseguono al meglio gli obiettivi di valore pubblico e di performance in termini di migliori servizi alla collettività. La programmazione e la definizione del proprio bisogno di risorse umane, in correlazione con i risultati da raggiungere, in termini di prodotti, servizi, nonché di cambiamento dei modelli organizzativi, permette di distribuire la capacità assunzionale in base alle priorità strategiche. In relazione a queste, dunque l'amministrazione valuta le proprie azioni sulla base dei seguenti fattori:

capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa

stima del trend delle cessazioni

stima dell'evoluzione dei bisogni

La programmazione triennale del fabbisogno del personale, in base all'articolo 39, comma 1, della Legge n. 449/1997, costituisce un preciso obbligo normativo finalizzato alle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse "per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio", e rappresenta il presupposto per l'avvio delle procedure di reclutamento ai sensi dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs n. 165/2001.

Il PIAO 2023-2025 non è stato approvato



La macrostruttura dell'Ente, approvata con D.G.C. n. 8/2022, consultabile sul Sito dell'Amministrazione Comunale al link

[https://www.comune.fianoromano.rm.it/wp-content/uploads/2021/01/macrostruttura\\_delibera\\_q.c.8-2022.pdf](https://www.comune.fianoromano.rm.it/wp-content/uploads/2021/01/macrostruttura_delibera_q.c.8-2022.pdf)

Il Funzionigramma (Allegato B alla D.G.C. n. 171/2016) è consultabile sul Sito dell'Amministrazione Comunale al *link*

<https://www.comune.fianoromano.rm.it/amm-trasparente/funzionigramma>

### CONSISTENZA DEL PERSONALE DEL COMUNE DI FIANO ROMANO AL 30 Giugno 2023

Segretario Generale	1		Dott.ssa Cristiana MICUCCI
Dirigenti	2		Ing. Giancarlo CURCIO Dott. Vito DIONISI
Dipendenti a tempo indeterminato		14	Inquadrati nell'AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI
		30	Inquadrati nell'AREA DEGLI ISTRUTTORI
		7	Inquadrati nell'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE di cui n. 5 incarichi di Elevate Qualificazioni (*)
	51		
Dipendenti a tempo determinato	5		Inquadrati nell'AREA DEGLI ISTRUTTORI

Si precisa che nel corso del 2023 l'Amministrazione ha preso atto del nuovo sistema di classificazione professionale di cui al Titolo I, Capo I, del CCNL Funzioni Locali triennio 2019/2021 sottoscritto il 16 Novembre 2022, e dell'inquadramento nel nuovo sistema, con effetto automatico dal 1° aprile 2023, del personale in servizio alla medesima data; per l'effetto, tutto il personale non dirigente in servizio alla data del 1° Aprile 2023 è inquadrato, con effetto dalla medesima data, nella rispettiva area del nuovo sistema di classificazione corrispondente alla categoria di appartenenza, secondo la Tabella B di Trasposizione (Tabella di trasposizione automatica nel sistema di classificazione) allegata al CCNL 16.11.2022.

Sono stati altresì ricondotti automaticamente gli incarichi di posizione organizzativa in corso agli incarichi di Elevata Qualificazione, con decorrenza 1° Aprile 2023, i quali proseguono fino a naturale scadenza, ai sensi dell'articolo 13, comma 3, CCNL 16 Novembre 2022.

Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2024, 2025 e 2026. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Gli obiettivi strategici

Missioni

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

In ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni delle singole missioni tratte dal piano strategico per il bilancio 2024-2026.

TABELLA DELLE LINEE STRATEGICHE - ASSESSORI - MISSIONI DI BILANCIO		
Linee strategiche	ASSESSORE	MISSIONE
LS1 - LAVORO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE. Creare sul nostro territorio di posti di lavoro di qualità che consentano di progettare un futuro, realizzare le proprie ambizioni, mettere su famiglia. Una spinta positiva viene dal PNRR e dai fondi europei del Next generation Ue, destinati a costruire le condizioni per uno sviluppo duraturo che porti benessere all'intera comunità, superando quelle condizioni di sfruttamento e di disuguaglianza che hanno contribuito ad allargare la forbice sociale. Promuovere tutte le iniziative per assicurare le risorse necessarie e fare in modo che nessuno resti indietro.	Sindaco DAVIDE SANTONASTASO; Consigliere BARBARA ORSI - Attività produttive, Commercio e Digitalizzazione; Consigliere PRIMO SPARNACCI - Politiche del lavoro	MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE  MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE -
Linee strategiche	ASSESSORE	MISSIONE
LS8 - SERVIZI SOCIALI E SALUTE. Promuovere l'inclusione delle persone più fragili per problemi legati a salute, età, differenze culturali, provenienza riconoscendo uno spazio per tutti, trovando nelle diversità un punto di forza. Affiancare gli Enti preposti per garantire a tutti i cittadini i	Assessore FLAVIO DI MUZIO - Politiche Sociali e Sanità; Consigliere FATIMA MASUCCI - Cura delle relazioni Istituzionali con il Consorzio intercomunale Valle del	MISSIONE 13 TUTELA DELLA SALUTE  MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
livelli necessari di assistenza. Il COVID ci ha insegnato l'importanza di una pluralità di strumenti di cura e prevenzione, a cominciare da un'informazione precisa e puntuale.	Tevere	MISSIONE 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Linee strategiche	ASSESSORE	MISSIONE
LS5 - SCUOLA. Garantire lo sviluppo della nostra società attraverso il miglioramento del servizio scuola per supportare le famiglie e i studenti di tutte le età e garantire a pieno il diritto allo studio	Assessore Vicesindaco MATTIA GIANFELICE - Istruzione e Politiche Giovanili; Assessore OTTORINO FERILLI - Lavori Pubblici, Rifiuti, Personale e Comunicazione	MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE  MISSIONE 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Linee strategiche	ASSESSORE	MISSIONE

LS9 - SPORT. Promuovere lo sport in quanto strumento di inclusione in tutte le fasce d'età che consente a tutti di avere l'opportunità di vivere al meglio gli spazi disponibili	Sindaco DAVIDE SANTONASTASO; Consigliere MARCO CANNISTRA' Sport e Patrimonio	MISSIONE 6 -POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
Linee strategiche	ASSESSORE	MISSIONE
LS10 - CULTURA E TURISMO. Rendere permanenti le iniziative culturali, potenziare le attività di produzione culturale e contribuire a creare una nuova identità di Fiano, per integrare etnie e culture diverse senza perdere tradizioni e radici locali. Tutto ciò permette il rafforzamento del tessuto lavorativo e il miglioramento dell'offerta di turismo intelligente. Il Castello Ducale restaurato deve diventare il cuore di un sistema che parli al territorio ma sappia anche essere un riferimento per le occasioni di incontro su scala nazionale e oltre	Assessore EDIA PEZZOLA Ambiente, Turismo, Associazioni; Consigliere FRANCESCA MARTELLA Cultura e Pari Opportunità	MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Linee strategiche	ASSESSORE	MISSIONE 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
LS3 - MOBILITÀ SOSTENIBILE. Migliorare la qualità della vita grazie alla facilità nei trasporti, nelle comunicazioni e nella connettività, sfruttando anche la grande risorsa del Tevere, migliorando le condizioni di utilizzo della rete autostradale, semplificando la vita dei pendolari	Assessore OTTORINO FERILLI Lavori Pubblici, Rifiuti, Personale e Comunicazione; Assessore VITTORIA IANNUCELLI - Urbanistica, Bilancio e Tributi;	MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Linee strategiche	ASSESSORE	MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ
LS2 - URBANISTICA E AMBIENTE. Valorizzare il centro storico, riqualificare le periferie, potenziare gli spazi verdi. Promuovere la sostenibilità, che significa rispetto dell'ambiente naturale e utilizzo di risorse rinnovabili, una buona gestione di suolo, acqua e aria. Usufruire delle opportunità offerte dal Recovery Plan	Assessore VITTORIA IANNUCELLI - Urbanistica, Bilancio e Tributi; Assessore EDIA PEZZOLA Ambiente, Turismo, Associazioni	MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
		MISSIONE 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
		MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

		MISSIONE 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
Linee strategiche	ASSESSORE	MISSIONE
LS4 - POLITICHE GIOVANILI. La voce "Giovani" racchiude l'aspirazione a crescere e a guardare avanti. Soddisfare il bisogno di allargare lo sguardo oltre le mura cittadine, aprire la nostra comunità ad occasioni di crescita e di contatto anche a livello internazionale per essere davvero cittadini d'Europa e per avere una maggiore capacità di inserimento nel mondo del lavoro. Più connessione con il resto del mondo, più cultura, più preparazione e anche più sport	Assessore Vicesindaco MATTIA GIANFELICE - Istruzione e Politiche Giovanili; Consigliere MARCO CANNISTRA' - Sport e Patrimonio	MISSIONE 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
Linee strategiche	ASSESSORE	MISSIONE
LS6 - INTERNAZIONALIZZAZIONE. Allargare lo sguardo oltre le mura cittadine e aprire la nostra comunità ad occasioni di crescita e di contatto anche a livello internazionale per essere davvero cittadini d'Europa e per avere una maggiore capacità di inserimento nel mondo del lavoro. Potenziare la connessione con il resto del mondo, più cultura, più preparazione e anche più sport. L'amministrazione comunale deve creare opportunità per il territorio	Sindaco DAVIDE SANTONASTASO; Consigliere GINA LUCIANI - Fondi Europei, Internazionalizzazione, Rapporti con il pubblico	MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
Linee strategiche	ASSESSORE	MISSIONE 19 RELAZIONI INTERNAZIONALI
LS4 - DIGITALIZZAZIONE. Instaurare un rapporto più diretto tra cittadini, imprese e pubblica amministrazione anche mediante l'implementazione del ricorso a forme di tecnologie digitali e l'informatizzazione dei procedimenti amministrativi e della gestione dei dati acquisiti	Assessore OTTORINO FERILLI - Lavori Pubblici, Rifiuti, Personale e Comunicazione; Consigliere BARBARA ORSI - Attività produttive, Commercio e Digitalizzazione	MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Linee strategiche	ASSESSORE	MISSIONE
LS11 - RISORSE UMANE. Porre la giusta cura alla gestione del personale e garantire i giusti livelli di prestazioni professionali e il presupposto imprescindibile per perseguire il miglioramento delle performance, della qualità dei servizi erogati, dell'efficienza dell'impiego delle risorse del comune di Fiano Romano	Assessore OTTORINO FERILLI - Lavori Pubblici, Rifiuti, Personale e Comunicazione; Consigliere GINA LUCIANI - Fondi Europei, Internazionalizzazione, Rapporti con il pubblico	MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE



## MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.*

*Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.*

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”*

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Organi istituzionali	727.413,85	944.984,01	661.413,85	611.413,85
02 Segreteria generale	957.081,16	1.585.223,14	957.081,16	957.081,16
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	721.264,76	1.314.817,64	721.264,76	721.264,76
04 Gestione delle entrate tributarie	386.734,17	523.992,93	386.734,17	386.734,17
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	590.090,00	958.229,03	590.090,00	90.090,00
06 Ufficio tecnico	522.416,43	747.199,10	522.416,43	522.416,43
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	200.170,37	308.256,97	200.170,37	200.170,37
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	84.059,29	158.507,91	84.059,29	84.059,29

## MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00

## MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese*



anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Polizia locale e amministrativa	532.341,01	721.471,25	532.341,01	532.341,01
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00

#### MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Istruzione prescolastica	170.130,44	663.237,28	170.130,44	170.130,44
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	50.000,00	89.793,37	50.000,00	50.000,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	1.512.455,65	2.941.150,38	1.512.455,65	1.512.455,65
07 Diritto allo studio	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00

#### MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	188.138,27	260.962,84	188.138,27	188.138,27

#### MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Sport e tempo libero	160.000,00	163.678,30	160.000,00	160.000,00
02 Giovani	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00

#### MISSIONE 07 – TURISMO.

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	5.055,05	5.055,05	5.055,05	5.055,05

#### MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Urbanistica e assetto del territorio	219.541,19	7.040.506,08	129.541,19	129.541,19
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00

#### MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	154.646,36	254.458,93	154.646,36	154.646,36
03 Rifiuti	2.933.977,26	4.529.831,76	2.933.977,26	2.933.977,26
04 Servizio Idrico integrato	150.000,00	270.041,06	150.000,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

#### MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	1.362.645,33	2.693.173,47	1.362.645,33	812.645,33

#### MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00

## MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	758.547,38	1.332.076,99	758.547,38	758.547,38
02 Interventi per la disabilità	85.192,00	85.192,00	85.192,00	85.192,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00
05 Interventi per le famiglie	3.500,00	9.428,52	3.500,00	3.500,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	1.249.697,94	1.837.585,26	1.249.697,94	1.249.697,94
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	3,98	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	76.514,80	97.739,04	76.514,80	76.514,80

## MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.*

*Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00

## MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:



*“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.*

*Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	7.005,00	7.005,00	7.005,00	7.005,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	13.863,98	0,00	0,00

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

#### MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.*

*Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	3.538,53	3.538,53	3.538,53	3.538,53
03 Sostegno all'occupazione	0,00	1.100,00	0,00	0,00

#### MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	2.022,02	2.022,02	2.022,02	2.022,02
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

#### MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.*

*Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Fonti energetiche	150.000,00	177.801,31	150.000,00	0,00

#### MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00

#### MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00

#### MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.*

*Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”*

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Fondo di riserva	52.000,00	52.000,00	52.000,00	52.000,00
02 Fondo svalutazione crediti	1.557.662,38	1.557.662,38	1.558.662,38	1.558.662,38
03 Altri fondi	292.088,08	292.088,08	292.088,08	292.088,08

#### MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

*“DEBITO PUBBLICO – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie. ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”*

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

#### Missione 50

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	340.981,85	340.981,85	340.981,85	340.981,85
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	608.043,75	608.043,75	608.043,75	608.043,75

#### Missione 60

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	4.554.550,00	4.554.550,00	4.554.550,00	4.554.550,00

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2024 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

ENTRATE CORRENTI		INTERESSI PASSIVI		LIMITE PREVISTO	INCIDENZA INTERESSI
2024	11.868.334,56	2024	340.981,85	1.186.833,46	2,87%
2025	11.868.334,56	2025	340.981,85	1.186.833,46	2,87%
2026	11.868.334,56	2026	340.981,85	1.186.833,46	2,87%

Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa. Per l'anno 2024 il budget massimo consentito dalla normativa è pari ad € 4.117.081,19 come risulta dalla seguente tabella.

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE	
Titolo 1 rendiconto 2022	12.825.090,29
Titolo 2 rendiconto 2022	1.377.223,91
Titolo 3 rendiconto 2022	2.266.010,54
<b>TOTALE</b>	<b>16.468.324,74</b>
<b>3/12</b>	<b>4.117.081,19</b>

#### MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”*

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	2.857.410,34	3.551.025,84	2.857.410,34	2.857.410,34
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00



## OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI PER LA REDAZIONE DELLA SEZIONE DEL PIAO (PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE) SULL'ANTICORRUZIONE E SULLA TRASPARENZA

Ai sensi dell'articolo 1, comma 8, della Legge n. 190/2012 gli Organi di indirizzo definiscono gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e della sezione del PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) sull'Anticorruzione e sulla Trasparenza, nel rispetto dei Piani Nazionali Anticorruzione (PNA) approvati dall'ANAC. Il PNA 2022 dedica il paragrafo 3.1.1 della parte generale all'elaborazione degli obiettivi strategici in materia di anticorruzione e trasparenza, anche per favorire la creazione di valore pubblico.

Tali obiettivi devono essere coordinati con quelli previsti in altri documenti di programmazione quali il Piano della Performance e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.). L'A.N.A.C. propone che, tra gli obiettivi del D.U.P., *“vengano inseriti quelli relativi alle misure di prevenzione della corruzione previsti nel PTPC al fine di migliorare la coerenza programmatica e l'efficacia operativa degli strumenti”*. Pertanto, l'A.N.A.C. auspica *“un percorso di allineamento temporale tra i due documenti”* (D.U.P. e P.T.P.C.T.) e, come prima indicazione operativa, suggerisce che il D.U.P. riporti quantomeno *“gli indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza ed i relativi indicatori di performance”*.

Nel triennio 2023-2025, tenuto conto dell'introduzione del PIAO, è stato posto l'accento sulla dimensione di creazione di “valore pubblico”, inteso, nell'ampia accezione di ANAC, anche come valore riconosciuto da parte della collettività in termini di legalità, correttezza ed efficienza dell'attività dell'amministrazione.

Di seguito sono riportati i principi e gli obiettivi generali triennali in materia di gestione del rischio corruttivo del Comune di Fiano Romano ai quali dovrà ispirarsi la predisposizione della Sotto Sezione di Programmazione “Performance” (*con riferimento ai cd. “obiettivi stabili” legati agli obiettivi strategici in materia di anticorruzione e trasparenza*) e della Sotto Sezione di Programmazione “Rischi corruttivi” (*in conformità all'articolo 3, comma 1 lett c), del DM n. 132 del 30 Giugno 2022 “[...] la sottosezione è predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190”*) del PIAO 2024-2026:

- \* integrazione dei sistemi di *risk management* per la prevenzione della corruzione con il sistema di controlli interni
- \* rafforzamento dell'analisi dei rischi e misure di prevenzione riferiti all'utilizzo di risorse del PNRR
- \* sperimentazione del modello organizzativo in materia antiriciclaggio
- \* piena accessibilità del sistema per la segnalazione di casi di mala gestione o atti corruttivi all'interno degli uffici, con garanzia dell'anonimato del dipendente/collaboratore segnalante
- \* miglioramento continuo dell'informatizzazione dei flussi per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione “Amministrazione trasparente”
- \* miglioramento continuo dei livelli di trasparenza e della qualità dei dati pubblicati
- \* miglioramento della regolamentazione per il contrasto alla corruzione e all'illegalità (ad es. conflitto di interessi)
- \* valorizzazione della formazione quale strumento fondamentale per incrementare nell'amministrazione una cultura dell'anticorruzione e della trasparenza.

## SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

Data l'approvazione del Bilancio di previsione 2023 – 2025 i dati finanziari, economici e patrimoniali del presente Documento Unico di Programmazione sono coerenti con quanto approvato in quella sede, mentre per il 2026 si ritiene di considerare il mantenimento di quanto previsto per il 2025.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione - Programma

### SeO – Introduzione

#### *Parte prima*

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

#### *Parte seconda*

##### **Programmazione operativa e vincoli di legge**

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si

tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

### **Fabbisogno di personale**

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

### **Programmazione dei lavori pubblici**

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

### **Valorizzazione o dismissione del patrimonio**

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismissioni. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da

allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.



## SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

### Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le entrate sono così suddivise:

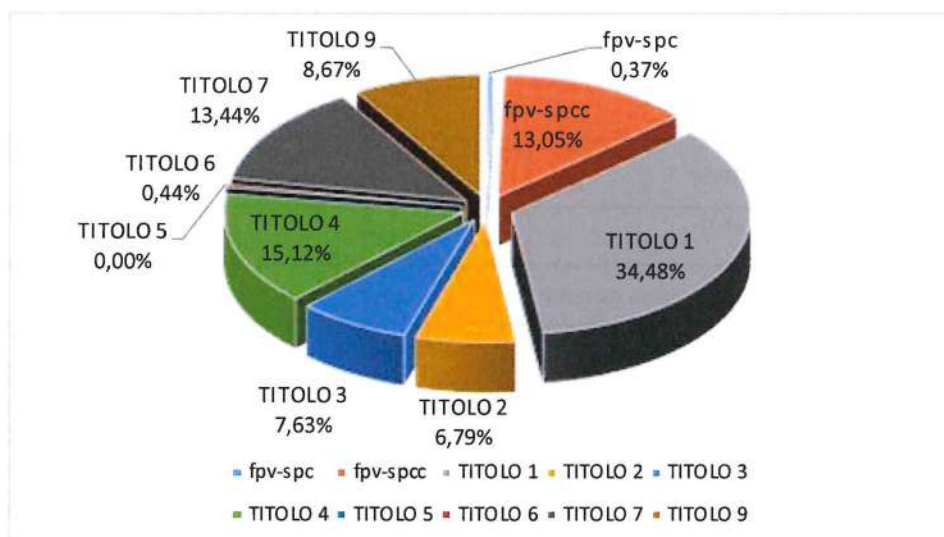
Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.868.334,56	28.037.264,71	11.868.334,56	11.868.334,56
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	1.192.653,29	2.423.870,87	1.122.653,29	1.122.653,29
TITOLO 3	Entrate extratributarie	2.552.333,21	6.211.131,21	2.557.333,21	2.557.333,21
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	1.290.000,00	9.490.535,87	1.200.000,00	0,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	150.000,00	322.007,54	150.000,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	4.554.550,00	4.554.550,00	4.554.550,00	4.554.550,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.857.410,34	4.397.867,04	2.857.410,34	2.857.410,34
	<b>Totale</b>	<b>24.465.281,40</b>	<b>55.437.227,24</b>	<b>24.310.281,40</b>	<b>22.960.281,40</b>

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2021 al 2026 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	88.976,94	118.074,07	126.854,61	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	2.089.156,64	4.423.971,39	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.060.624,42	12.825.090,29	11.690.334,56	11.868.334,56	11.868.334,56	11.868.334,56
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	2.045.672,98	1.377.223,91	2.301.657,29	1.192.653,29	1.122.653,29	1.122.653,29
TITOLO 3	Entrate extratributarie	1.507.064,56	2.266.010,54	2.587.381,21	2.552.333,21	2.557.333,21	2.557.333,21
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	4.155.203,45	7.451.053,08	5.126.121,16	1.290.000,00	1.200.000,00	0,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	612.695,48	2.070.309,04	4.554.550,00	4.554.550,00	4.554.550,00	4.554.550,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.651.772,74	1.833.963,30	2.939.142,37	2.857.410,34	2.857.410,34	2.857.410,34
	<b>Totale</b>	<b>21.122.010,57</b>	<b>30.030.880,87</b>	<b>33.900.012,59</b>	<b>24.465.281,40</b>	<b>24.310.281,40</b>	<b>22.960.281,40</b>

Si evidenzia che le cosiddette entrate di finanza derivata hanno subito notevoli variazioni a causa di continui cambiamenti normativi negli ultimi anni.

#### ENTRATE 2023



Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2016 in avanti.

<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	9.705.452,76	10.952.536,27	10.120.334,56	10.298.334,56	10.298.334,56	10.298.334,56
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.355.171,66	1.872.554,02	1.570.000,00	1.570.000,00	1.570.000,00	1.570.000,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>11.060.624,42</b>	<b>12.825.090,29</b>	<b>11.690.334,56</b>	<b>11.868.334,56</b>	<b>11.868.334,56</b>	<b>11.868.334,56</b>

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

<b>Trasferimenti correnti</b>	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.040.548,39	1.377.223,91	2.301.657,29	1.192.653,29	1.122.653,29	1.122.653,29
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	5.124,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.045.672,98</b>	<b>1.377.223,91</b>	<b>2.301.657,29</b>	<b>1.192.653,29</b>	<b>1.122.653,29</b>	<b>1.122.653,29</b>

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

<b>Entrate extratributarie</b>	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.007.246,27	1.197.865,42	1.356.889,73	1.326.889,73	1.326.889,73	1.326.889,73
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli	197.984,70	630.013,62	537.175,55	537.175,55	537.175,55	537.175,55
Tipologia 300 - Interessi attivi	1,08	2,53	15.804,89	15.804,89	15.804,89	15.804,89
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	301.832,51	438.128,97	677.511,04	672.463,04	677.463,04	677.463,04
<b>Totale</b>	<b>1.507.064,56</b>	<b>2.266.010,54</b>	<b>2.587.381,21</b>	<b>2.552.333,21</b>	<b>2.557.333,21</b>	<b>2.557.333,21</b>

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

<b>Entrate in conto capitale</b>	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	2.998.477,00	5.252.035,26	3.026.121,16	90.000,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	136.404,94	868.468,87	600.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	1.020.321,51	1.330.548,95	1.500.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>4.155.203,45</b>	<b>7.451.053,08</b>	<b>5.126.121,16</b>	<b>1.290.000,00</b>	<b>1.200.000,00</b>	<b>0,00</b>

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

<b>Accensione Prestiti</b>	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>150.000,00</b>	<b>150.000,00</b>	<b>150.000,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	612.695,48	2.070.309,04	4.554.550,00	4.554.550,00	4.554.550,00	4.554.550,00
<b>Totale</b>	<b>612.695,48</b>	<b>2.070.309,04</b>	<b>4.554.550,00</b>	<b>4.554.550,00</b>	<b>4.554.550,00</b>	<b>4.554.550,00</b>



In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	1.568.462,41	1.742.337,35	2.624.273,41	2.542.541,38	2.542.541,38	2.542.541,38
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	83.310,33	91.625,95	314.868,96	314.868,96	314.868,96	314.868,96
<b>Totale</b>	<b>1.651.772,74</b>	<b>1.833.963,30</b>	<b>2.939.142,37</b>	<b>2.857.410,34</b>	<b>2.857.410,34</b>	<b>2.857.410,34</b>

## Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
TITOLO 1	Spese correnti	14.791.910,57	21.640.391,95	14.726.910,57	14.726.910,57
TITOLO 2	Spese in conto capitale	1.490.000,00	10.419.267,49	1.400.000,00	0,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	608.043,75	608.043,75	608.043,75	0,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	4.554.550,00	4.554.550,00	4.554.550,00	4.554.550,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	2.857.410,34	3.551.025,84	2.857.410,34	2.857.410,34
<b>Totale</b>		<b>24.301.914,66</b>	<b>40.773.279,03</b>	<b>24.146.914,66</b>	<b>22.138.870,91</b>

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2021 al 2026 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
TITOLO 1	Spese correnti	10.938.391,79	11.993.182,16	15.774.869,42	14.791.910,57	14.726.910,57	14.726.910,57
TITOLO 2	Spese in conto capitale	2.106.976,86	5.083.180,58	9.750.092,55	1.490.000,00	1.400.000,00	0,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	578.762,55	594.056,80	717.991,51	608.043,75	608.043,75	0,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	612.695,48	2.070.309,04	4.554.550,00	4.554.550,00	4.554.550,00	4.554.550,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	1.651.772,74	1.833.963,30	2.939.142,37	2.857.410,34	2.857.410,34	2.857.410,34
<b>Totale</b>		<b>15.888.599,42</b>	<b>21.574.691,88</b>	<b>33.736.645,85</b>	<b>24.301.914,66</b>	<b>24.146.914,66</b>	<b>22.138.870,91</b>

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto 2021 e 2022. Si evidenzia che i dati non sono del tutto confrontabili a causa della diversa collocazione di diverse voci nel nuovo bilancio armonizzato e delle variazioni apportate al bilancio a seguito della definizione del fondo pluriennale vincolato.

L'esercizio 2026 viene considerato di mantenimento di quanto previsto per il triennio precedente per la parte corrente, mentre non si prevedono nuovi investimenti per la parte in conto capitale.